****

**Piano Didattico Personalizzato**

**per l’inclusione degli alunni con D.S.A.**

**Anno scolastico 22-23**

1. **DATI GENERALI**

| Cognome e Nome |  |
| --- | --- |
| Luogo di nascita |  |
| Data di nascita |  |
| Classe |  |
| Diagnosi medico-specialistica (DSA) |  |
| Altre informazioni diagnostiche |  |
| Altre informazioni fornite dalla famiglia o da enti affidatari |  |

1. **PROFILO DI FUNZIONAMENTO**

| **LETTURA** |  | **Elementi desunti dalla diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe** |
| --- | --- | --- | --- |
| Velocità |  | [ ] Molto lenta   * [ ]Lenta   [ ] Scorrevole |
| Correttezza |  | * [ ]Adeguata * [ ]Non adeguata *(ad es.: confonde / inverte / sostituisce / omette lettere o sillabe)* |
| Comprensione del testo |  | * [ ]Scarsa * [ ]Essenziale * [ ]Globale * [ [Completa-analitica |
| **SCRITTURA** | Grafia |  | Leggibilità: poco chiara  Tratto: poco fluido |
| Correttezza |  | * [ ]Corretta * [ ]Poco corretta * [ ]Scorretta |
| Tipologia di errori |  | * [ ]Fonologici * [ ]Non fonologici * [ ]Fonetici |
| Produzione |  | Aderenza alla consegna:  non sempre aderente  Struttura morfo-sintattica:  Frasi semplici ma sensate.  Struttura testuale:  non sempre organizzata. |
| **ESPOSIZIONE ORALE O SCRITTA** |  | **Elementi desunti dalla diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe** |
| Proprietà linguistica |  | * [ ] Difficoltà nella strutturazione della frase * [ ]Difficoltà nel reperimento lessicale * [ ] Difficoltà nell’esposizione orale e organizzazione del discorso * [ ]Difficoltà nel ricordare nomi e date * [ ]Difficoltà a ricordare termini specifici nelle discipline * [ ]Difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto |
| **CALCOLO** | Mentale |  | * [ ]Errori di processamento * [ ] Difficoltà di quantificazione (visuo-spaziali) * [ ] Recupero dei fatti numerici * [ ] Difficoltà nelle ricordare formule e algoritmi di calcolo |
| Scritto |  | [ ] Difficoltà nel seguire semplici spiegazioni e riprodurre le stesse procedure |
| Problem solving |  | [ ] Difficoltà lieve nel comprendere semplici problemi |
| **ALTRO** |  | **Elementi desunti dalla diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe** |
| Area motorio-prassica |  | Nella norma. |
| Bilinguismo |  |  |
| Attenzione |  | * [ ]Adeguata * [ ]Discontinua * [ ]Breve |
| Memoria |  |  |
| Affaticabilità |  |  |

| **MOTIVAZIONE** | | | | | | | |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Partecipazione al dialogo educativo | [ ]  Molto Adeguata | * [ ]   Adeguata | [ ]  Poco adeguata | | | [ ]  Non adeguata | |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà | [ ]  Molto Adeguata | * [ ]   Adeguata | [ ]  Poco adeguata | | | [ ]  Non adeguata | |
| Consapevolezza dei propri punti di forza | [ ]  Molto Adeguata | * [ ]   Adeguata | [ ]  Poco adeguata | | | [ ]  Non adeguata | |
| Autostima | [ ]  Molto Adeguata | * [ ]   Adeguata | [ ]  Poco adeguata | | | [ ]  Non adeguata | |
| **ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA** | | | | | | | |
| Regolarità frequenza scolastica | [ ]  Molto Adeguata | * [ ]   Adeguata | [ ]  Poco adeguata | | | [ ]  Non adeguata | |
| Accettazione e rispetto delle regole | [ ]  Molto Adeguata | * [ ]   Adeguata | [ ]  Poco adeguata | | | [ ]  Non adeguata | |
| Rispetto degli impegni | [ ]  Molto Adeguata | * [ ]   Adeguata | [ ]  Poco adeguata | | | [ ]  Non adeguata | |
| Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative | [ ]  Molto Adeguata | * [ ]   Adeguata | [ ]  Poco adeguata | | | [ ]  Non adeguata | |
| Autonomia nel lavoro | [ ]  Ricorre all’aiuto  dell’insegnante  per spiegazioni | [ ]  Ricorre  all’aiuto di  un  compagno | | [ ]  Tende a copiare | | | [ ]  Utilizza  Strumenti  compensativi |
| **STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO** | | | | | | | |
| Sottolinea, identifica parole chiave | * [ ]Efficace | | | | * [ ]Da potenziare | | |
| Costruisce schemi, mappe o diagrammi | * [ ]Efficace | | | | * []Da potenziare | | |
| Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …) | * [ ]Efficace | | | | * [ ]Da potenziare | | |
| Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …) | * [ ]Efficace | | | | * [ ]Da potenziare | | |
| Sa consultare il dizionario (cartaceo o elettronico) | * [ ]Efficace | | | | * [ ]Da potenziare | | |

1. **STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**

| Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli paragrafi, immagini). | [ ] |
| --- | --- |
| Potenziare la competenza fonologica e metafonologica. | [ ] |
| Utilizzare organizzatori grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali, schemi procedurali). | [ ] |
| Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al diverso tipo di testo e gli scopi. | [ ] |
| Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti. | [ ] |
| Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e loro comprensione. | [ ] |
| Riassumere i punti salienti alla fine di ogni lezione. | [ ] |
| Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio. | [ ] |
| Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave. | [ ] |
| Dividere un compito in sotto-obiettivi. | [ ] |
| Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio. | [ ] |
| Proporre attività di rinforzo delle attività sociali (cooperative-learning, giochi di ruolo). | [ ] |
| Incentivare la partecipazione attraverso domande mirate. | [ ] |
| Fornire una guida pratica per la strutturazione di un testo scritto. | [ ] |

1. **STRATEGIE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE**

| **Strategie Compensative**  *(Barrare le caselle di interesse)* | | |
| --- | --- | --- |
| 1 | Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o singolo alunno, come supporto durante interrogazioni e verifiche. | [ ] |
| 2 | Utilizzo di video-presentazioni durante le interrogazioni programmate per migliorare l’espressione verbale e facilitare il recupero delle informazioni. | [ ] |
| 3 | Utilizzo di impugnature facili. | [ ] |
| 4 | Utilizzo di quaderni con righe speciali. | [ ] |
| 5 | Utilizzo del computer con programmi di video scrittura, correttori ortografici e sintesi vocale. | [ ] |
| 6 | Utilizzo dei libri digitali. | [ ] |
| 7 | Utilizzo degli audiolibri. | [ ] |
| 8 | Utilizzo di calcolatrice (anche vocale) o ausili per il calcolo non tecnologici (linea dei numeri,tavola pitagorica). | [ ] |
| 9 | Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (linguaggio iconico e video). | [ ] |
| 10 | Utilizzo di registratore o della Smart-Pen. | [ ] |
| 11 | Utilizzo dei dizionari digitali (CD rom o risorse on-line). | [ ] |
| 12 | Utilizzo del diario informatico. | [ ] |
| 13 | Altro | [ ] |

| **Strategie Dispensative**  *(Barrare le caselle di interesse)* | | |
| --- | --- | --- |
| 1 | Dispensa dalla presentazione dei 3 caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento. | [ ] |
| 2 | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti. | [ ] |
| 3 | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline. | [ ] |
| 4 | Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali. | [ ] |
| 5 | Dispensa dalla memorizzazione di formule, tabelle e definizioni specifiche complesse. | [ ] |
| 6 | Dispensa parziale dalla lettura ad alta voce in classe. | [ ] |
| 7 | Dispensa dalla lettura di consegne complesse. | [ ] |
| 8 | Dispensa da un eccessivo carico di compiti. | [ ] |
| 9 | Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal consiglio di classe) dalla lingua straniera in forma scritta. | [ ] |
| 10 | Altro ……………………………………………………………………………… | [ ] |

1. **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA**

| Interrogazioni programmate e non sovrapposte. | [ ] |
| --- | --- |
| Interrogazioni a gruppi o a coppie. | [ ] |
| Uso di prove intermedie. | [ ] |
| Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi. | [ ] |
| Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell’insegnante,di un compagno). | [ ] |
| Programmare le verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida. | [ ] |
| Tempi più lunghi per l’esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi. | [ ] |
| Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova. | [ ] |
| Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati. | [ ] |
| Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti. | [ ] |
| Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe,schemi, tabelle). | [ ] |
| Prove di verifica scritta personalizzate:   * con numero minore di richieste. X (INGLESE, STORIA) * domande a risposte chiuse. * variante vero/falso. * inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova. X (INGLESE) * tecnica cloze. | [ ] |
| Nei test in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana. | [ ] |
| Nei test di lingua straniera evitare domande con doppia negazione o di difficile interpretazione. | [ ] |
| Nella comprensione del testo in lingua straniera suddividere il testo in parti con relative domande. | [ ] |

1. **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

| Considerare le caratteristiche della difficoltà e\o disturbo. | [ ] |
| --- | --- |
| Ignorare errori di trascrizione. | [ ] |
| Segnalare senza sanzionare gli errori di ortografia. | [ ] |
| Indicare senza valutare gli errori di calcolo. | [ ] |
| In un testo, valutare contenuti e competenze e non la forma. | [ ] |
| Suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera in due momenti (scritto e orale)   1. Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura a colori) 2. Traduzione (accettata anche se fornita a senso) | [ ] |
| Tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. | [ ] |
| Premiare i progressi e gli sforzi. | [ ] |
| Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento. | [ ] |
| Altro …………………………………………………………………………………….. |  |

1. **ACCORDI CON LA FAMIGLIA**

| Si concordano:  Compiti a casa (quantità, qualità, richiesta, uso del PC);  I compiti per casa saranno in forma ridotta ma dovranno essere eseguiti anche con l'ausilio del computer.  le modalità di aiuto (chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline);  gli strumenti compensativi da utilizzare a casa (Pc, libri digitali, tabelle, mappe);  si prevede l’utilizzo di testi semplificati, mappe e tabelle.  le dispense; non si richiede lo svolgimento di compiti complessi che richiedano tempi di attenzione ed elaborazione troppo lunghi.  le interrogazioni: le interrogazioni saranno programmate come le verifiche e si agevolerà la richiesta di uscire volontario. |
| --- |

1. PATTO FORMATIVO SCUOLA-FAMIGLIA-ALUNNI DSA compilato e applicato da parte tutte le componenti Consiglio di Classe/Team Docenti e dalla famiglia.

| NOME E COGNOME | FIRMA |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*prof. Alfonso Sforza*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*

*ai sensi dell’art. 3, comma 2, d.lgs n° 39/1993*

1. **INFORMATIVA PRIVACY**

Noi sottoscritti genitori/tutori firmando il seguente piano dichiariamo di:

* di essere a conoscenza dell’informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola (*Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679*);
* di autorizzare il trattamento dei dati sensibili. La nostra firma ed ogni nostra decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.

*Firma genitori/tutori*

………………………………..

…………………………………..

Allegati:

**PRONTUARIO ALLEGATO AL PERCORSO EDUCATIVO PERSONALIZZATO PER GLI ALLIEVI CON D.S.A.** *(Si forniscono indicazioni in merito agli strumenti compensativi e alle misure dispensative utilizzabili durante l’anno scolastico e in sede di Esame di Stato)*

**ITALIANO ORALE**

* Limitare o evitare la lettura ad alta voce
* Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, anche durante le verifiche
* Leggere all’allievo le consegne degli esercizi
* Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
* Evitare di far prendere appunti: fornire altresì appunti che supportino l’allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)
* Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente ARIAL 12-14)
* Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
* Evitare la memorizzazione di sequenze (poesie, etc.)
* Incentivare a casa e in classe l’utilizzo di p.c. e sintesi vocale
* Consentire l’uso del registratore o Smart pen
* Prevedere l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
* Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell’orale, da concordarsi con l’allievo
* Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria
* Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
* Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)
* Favorire le interrogazioni nelle prime ore del mattino
* Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché lo studente possa prendere atto dei suoi errori
* Valutare le conoscenze e non le carenze
* Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

**ITALIANO SCRITTO**

* Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche
* Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche
* Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
* Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
* Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi: fornire altresì appunti che supportino l’allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)
* Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi
* Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
* Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
* Privilegiare l’utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse

Nell’analisi:

* + Utilizzare la suddivisione del periodo in sintagmi, laddove si presenti la necessità reale
  + Fornire l’articolazione della struttura del testo (nominazione) nelle produzioni scritte e nella comprensione del testo dove è necessario
* Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo richiedono
* Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo
* Incentivare a casa e in classe l’utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico
* Consentire l’uso del registratore o Smartpen
* Prevedere l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
* Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l’allievo possa prendere atto dei suoi errori
* Fissare le verifiche programmandole, senza spostare le date
* Favorire le verifiche nelle prime ore del mattino
* Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
* Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc.)
* Valutare le conoscenze e non le carenze
* Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento

**LINGUA STRANIERA**

* Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del docente, anche nelle verifiche
* Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi: fornire altresì appunti che supportino l’allievo nello studio (slide, documenti informatici, ecc.)
* Evitare, di norma, gli esercizi di trasformazione
* Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
* Garantire l’approccio visivo e comunicativo alle Lingue
* Utilizzare schemi di regole
* Utilizzare mappe mentali e concettuali
* Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo
* Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
* Favorire l’apprendimento orale in L2
* Consolidare gli apprendimenti, in forma orale
* Compensare le prove scritte con interrogazioni orali, valutando gli esiti positivi
* Utilizzare preferibilmente i colori per distinguere le forme grammaticali
* Consentire l’uso del registratore o Smart pen per le spiegazioni
* Incentivare a casa e in classe l’utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico
* Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo e garantire tempi più lunghi
* Evitare domande aperte in favore di verifiche strutturate
* Favorire risposte concise nelle verifiche scritte; qualora la prova risultasse non soddisfacente è necessario prevedere la prova orale sugli stessi contenuti
* Stimolare e supportare l’allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria
* Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche corrette affinché l’allievo possa prendere atto dei suoi errori
* Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
* Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno)
* Favorire le interrogazioni e le verifiche nelle prime ore del mattino
* Valutare il contenuto e non la forma
* Suddividere la valutazione della versione in due momenti:

a) Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori)

b) Traduzione (accettata anche se fornita “a senso”)

* Valutare le conoscenze e non le carenze
* Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

**MATEMATICA E SCIENZE**

* Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche
* Evitare di copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna, ma fornire all’allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell’esercizio
* Evitare di far prendere appunti: fornire altresì appunti che lo supportino nello studio (slides, documenti informatici, etc.)
* Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni
* Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
* Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
* Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
* Favorire il linguaggio iconico
* Garantire l’uso:

della calcolatrice

delle tabelle con le formule matematiche, di fisica e di chimica

della tabella aritmetica

della tavola pitagorica

di tabella della memoria di ogni genere (tabella delle misure e delle formule)

* Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, senza richiedere la regola a memoria
* Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
* Ridurre il numero degli esercizi o garantire tempi più lunghi
* Semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi o ridurre i contenuti
* Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
* Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno)
* Favorire le interrogazioni e le verifiche nelle prime ore del mattino
* Prevedere l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
* Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l’allievo possa prendere atto dei suoi errori
* Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo
* Valutare le conoscenze e non le carenze
* Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento

**MATERIE DI STUDIO E PROVE ORALI**

* Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche
* Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
* Sintetizzare i concetti
* Esigere l’utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni anche su supporto digitalizzato (come è previsto nel colloquio dell’Esame di Stato) al fine di favorire la sequenzialità mnemonica
* Integrare i libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo (stampato preferibilmente in ARIAL 12/14)
* Evitare di far prendere appunti e di copiare testi dalla lavagna, fornendo all’allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell’esercizio
* Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura
* Evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o a scelta multipla, secondo i casi
* Favorire risposte concise nelle interrogazioni
* Compensare le verifiche scritte con interrogazioni orali
* Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
* Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
* Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell’orale, da concordarsi con l’allievo
* Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali: aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, facilitando il recupero delle informazioni lessicali e migliorando l’espressione verbale che tende ad essere povera
* Fissare le interrogazioni programmandole, senza spostare le date
* Evitare la sovrapposizione di interrogazioni (una sola interrogazione o verifica al giorno)
* Favorire le interrogazioni nelle prime ore del mattino
* Prevedere l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
* Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l’allievo possa prendere atto dei suoi errori
* Valutare le conoscenze e non le carenze
* Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.